

## PROGETTO SINTESI

### PASSI VERSO L'UNITA'

Spazio a gruppi e movimenti che concorrono a preparare l'avvento di una Nuova Era

*Molti personaggi sono comparsi sulla scena del mondo in questo ultimo secolo, per indicare una via spirituale: filosofi, religiosi, educatori, scienziati, rivoluzionari.*

*Ciò ha comportato una grande trasformazione nella coscienza di coloro che vi si sono avvicinati e il fenomeno si estende a macchia d'olio fino a prospettare un salto generale (quantico) di coscienza dell'umanità..*

*Nel presentare alcune peculiarità di due Maestri:*

*Sri Aurobindo (Calcutta 1872- Pondicherry 1950) e Pietro Ubaldi (Foligno PG 1886 – S. Vincent-Brasile 1972), cogliamo soprattutto le similitudini (e non può che essere così), di un percorso in cui Essi stessi si riconoscono strumento di Forze Evolutive in atto che operano attraverso Sintesi sempre più complete, che porteranno ad una grande trasformazione.*

*Potremmo prendere tanti altri esempi come quello del Cristo medesimo, ma questo ci risulterebbe troppo fuori dalla nostra portata.*

*Allora, ? riguardo ai falsi profeti e ai falsi maestri?*

*L'esperienza ci insegna che ciò che è Vero, è ciò che si sente con il Cuore, è ciò che Unisce, è ciò che aspira al Bene comune, senza chiedere nulla in cambio.*

*Bastano questi pochi elementi per imparare a discernere.*

*Non occorre cambiare credi e opinioni, occorre la volontà di cambiare se stessi davvero e di rimboccarsi le maniche per migliorare il mondo..*

**I gruppi, le associazioni ed i singoli che vogliono far sentire la loro voce e contribuire alla costruzione di questo spazio possono rivolgersi a:  
Nives Riva coordinatrice del "Progetto Sintesi" [neve777@libero.it](mailto:neve777@libero.it)**

Due testimoni della Nuova Era che oggi sempre più possiamo comprendere:

Sri Aurobindo

**“Se il tuo scopo è grande e i tuoi mezzi piccoli, agisci comunque, perché solo con l'azione essi possono crescere in te”.**

Sri Aurobindo, riceve in Inghilterra un'educazione occidentale, poco più che ventenne rientra in India ed assimila in breve tempo tutto il patrimonio culturale e spirituale del suo paese di cui divenne uno dei capi più attivi nella lotta per l'indipendenza. Ritiratosi dalla politica per immergersi, a Pondicherry, nelle sue rivoluzionarie esperienze spirituali, incontra Mirra Alfassa che chiamerà Mère, poiché in essa vide la manifestazione diretta dell'Energia Divina creatrice che in India è detta " La Madre ". Mirra Alfassa, ( Parigi, 1878 - Pondicherry 1973) nel 1914, a Pondicherry, incontra per la prima volta Sri Aurobindo nel quale riconosce il Maestro , che aveva già visto nelle sue

esperienze spirituali. Nel 1920 si stabilirà nell'Ashram e diverrà la Madre della comunità dei discepoli che seguivano il loro insegnamento.

Insieme, hanno costruito e realizzato un nuovo, grande sistema di conoscenza e disciplina Yoga definito "Yoga Integrale", che ha come scopo la trasformazione della coscienza umana attraverso una sua progressiva ed integrale spiritualizzazione. Scopo dello yoga è quello di far discendere il potere detto "Supermentale" della Coscienza divina nell'ignoranza della mente, della vita e del corpo, per trasformarli e manifestare il Divino quaggiù, ossia creare una Vita Divina nella materia.

Aurobindo è stato anche un grande poeta e letterato. Le Sue opere principali: La Sintesi dello Yoga – La Vita Divina e il poema Savitri.

La rivista mensile in lingua italiana "Domani", realizzata a Pondicherry, da oltre 30 anni, si può ricevere in abbonamento. Rivolgersi a Marco Locatelli 02 96729227 [LOCMAR@ciaoweb.it](mailto:LOCMAR@ciaoweb.it)

Le strutture in India sono: l'Ashram di Pondicherry e la comunità Auroville, nel Tamil Nadu. Volo con Scalo a Madras. Per ulteriori informazioni: Marco Ferrarini 035 341637 [manarada1@virgilio.it](mailto:manarada1@virgilio.it)

Lista discussione su yoga integrale:

[aurora\\_lo\\_yoga\\_integrale\\_di\\_sri\\_aurobindo\\_mere@yahoo.com](mailto:aurora_lo_yoga_integrale_di_sri_aurobindo_mere@yahoo.com)>

Altri siti:

[www.sriaurobindoyoga.it](http://www.sriaurobindoyoga.it) - [www.sriaurobindo.it](http://www.sriaurobindo.it) - [www.purnayoya.it](http://www.purnayoya.it) - [www.savitri.it](http://www.savitri.it) -  
[www.nuovevoluzione.it](http://www.nuovevoluzione.it) - [www.gruppogermoglio.it](http://www.gruppogermoglio.it) - [www.holos.biz](http://www.holos.biz) - [www.motrano.it](http://www.motrano.it)  
- [www.arianuova.org](http://www.arianuova.org) - [www.sriaurobindo.it/domani/index-domani.htm](http://www.sriaurobindo.it/domani/index-domani.htm) -  
[www.auroville-international.org/italy/note](http://www.auroville-international.org/italy/note) [intoduttive/index.html](http://www.auroville-international.org/italy/note)

Aggiunta riguardante l'inserito sotto gli indirizzi di Aurobindo:

Associazione Alba, Magnano in Riviera (Udine) Riunioni mensili d'approfondimento dello yoga integrale, mattino esposizione teorica, pomeriggio comunicazione di come si procede nella quotidianità, quali problematiche e quali ostacoli si incontrano rispetto il programma di crescita che ciascuno si è individuato.

e-mail [pierrette@associazionealba.it](mailto:pierrette@associazionealba.it) o [puskyn.@libero.it](mailto:puskyn.@libero.it).

Associazione Lila Auro.ra - Podere Motrano (SI) week end residenziali di approfondimento ....e meditazione - Yoga Integrale di Sri Aurobindo e Mère - Casa editrice Lilaurora - [www.Motrano.it](http://www.Motrano.it) [lilaurora@motrano.it](mailto:lilaurora@motrano.it)

"L'ideale dell'Unità umana"  
di Sri Aurobindo

Brani tratti dal libro

(...) E' già all'opera una forza, una pressione evolutiva che aspira ad un nuovo ordine di cose più strettamente e più rigorosamente unificato, una confederazione dei popoli per i

fini comuni dell'umanità che lascia spazio sufficiente per il principio di variazione che è necessario al libero gioco della vita e al sano progresso della specie.

Una visione spirituale dell'umanità è la speranza del futuro. Con questo non intendiamo ciò che solitamente viene chiamato una religione universale, un sistema, un credo, una fede intellettuale, un dogma o un rito esteriore. Lo spirito interiore è uno ma la vita spirituale esige più di ogni altra la libertà, la varietà d'espressione e dei mezzi di sviluppo. Una religione dell'umanità implica la crescente percezione che esiste uno Spirito segreto, una Realtà divina in cui tutti noi siamo uno, che l'umanità è attualmente il suo più alto veicolo sulla Terra e che la razza umana e l'essere umano sono i mezzi con i quali questo Spirito si rivelerà qui progressivamente. Essa implica uno sforzo crescente per vivere questa conoscenza e instaurare sulla Terra il regno di questo Spirito divino. Con la crescita di questo regno in noi, l'unità con i nostri simili diventerà il principio guida di tutta la nostra vita, non semplicemente un principio di cooperazione ma una più profonda fratellanza, un sentimento vero e intimo di unità e uguaglianza, una vita comune. Occorre che l'individuo si renda conto che solo nella vita dei suoi simili la sua vita è completa. Occorre che la razza umana si renda conto che solo nella vita piena e libera dell'individuo possono trovare fondamento la sua perfezione e la sua felicità permanente. In questa direzione si trova la strada finale.

La base di un tipo superiore di esistenza umana sarebbe una unità spirituale che crei un'unità psicologica indipendente da qualsiasi uniformità intellettuale o esteriore e che costringa ad un'unità di vita pronta sempre ad arricchire la sua salda unità con una libera variazione interiore e un'auto espressione esteriore liberamente variata.

Se una simile presa di coscienza potesse svilupparsi rapidamente nell'umanità potremmo risolvere il problema dell'unificazione in modo più profondo e più vero partendo dalla verità interiore per arrivare infine alle forme esteriori. Nel frattempo, tuttavia, il tentativo di realizzare l'unificazione con mezzi meccanici deve proseguire.

Ma la più alta speranza dell'umanità sta nel numero sempre maggiore di esseri umani che cercheranno di percepire questa verità e di farla crescere in se stessi, in modo che quando la mente umana sarà pronta a liberarsi dalla sua propensione meccanica (forse quando scoprirà che le soluzioni meccaniche sono tutte temporanee e deludenti), la verità dello Spirito possa intervenire e condurre l'umanità verso la sua perfezione e felicità più alte.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite attualmente sta in prima linea nel mondo e si batte per procurarsi una certa solida permanenza e qualche successo in quell'impresa immensa e di vasta portata da cui dipende il futuro del mondo. Questo è un fatto fondamentale, lo sbocco cruciale e decisivo delle tendenze mondiali messe in moto dalla Natura per i suoi scopi predestinati. Quest'impresa è divenuta una necessità per il progresso e forse per l'esistenza stessa della razza umana.

Malgrado l'imperfezione costante degli sforzi umani e l'incespicare della mente umana, malgrado le possibilità contrarie che possono contrastare o ritardare per qualche tempo il successo di questa grande avventura, è in questo Organismo che si trova la chiave di ciò che dovrà essere. L'attuale organizzazione è solo un inizio imperfetto, utile e necessario come nucleo primitivo, di quella più grande istituzione in cui tutti i popoli della terra potranno incontrarsi in una sola unità internazionale. In un movimento di questo genere, la creazione di uno Stato Mondiale è l'unica conclusione logica e inevitabile.

Due guerre spaventose e devastatrici si sono abbattute sul globo, accompagnate o seguite da rivoluzioni dalle conseguenze incalcolabili che hanno modificato la carta politica stabile nei cinque continenti e cambiato l'intero futuro. Una terza guerra ancor più disastrosa si

profila all'orizzonte, con la prospettiva di armi e altri mezzi scientifici di distruzione molto più fatali e di portata assai più vasta di tutti quelli finora inventati, il cui uso generalizzato potrebbe far collare rovinosamente la civiltà e i cui effetti potrebbero portare a una sorta di sterminio su vasta scala.

(...) La Natura ricorre a simili mezzi, apparentemente opposti e pericolosi per lo scopo che si prefigge, proprio per portare a compimento tale scopo. Così come nella pratica della scienza spirituale, o arte dello Yoga, dobbiamo portare in superficie le possibilità psicologiche che esistono in natura e sbarrano la strada al nostro perfezionamento e alla nostra realizzazione spirituale, nello stesso modo la Natura agisce con le forze mondiali che incontra sul suo cammino. (...)

Possiamo quindi guardare con legittimo ottimismo a ciò che è stato compiuto finora e alle prospettive di altre future realizzazioni. Quest'ottimismo non deve impedirci di vedere gli aspetti indesiderabili, le tendenze pericolose, le serie possibilità d'interruzione del lavoro o di disordini nel mondo umano, che potrebbero sovvertire l'opera compiuta. I difetti che esistono nell'O.N.U. devono essere rapidamente corretti o lentamente e attentamente eliminati. Il suo perfezionamento, anche se non sarà né facile né rapido, dev'essere comunque perseguito e la frustrazione delle speranze del mondo dev'essere impedita ad ogni costo. Questa è l'unica via per l'umanità, sempre che il Potere che la guida non apra una via più larga con qualche improvviso progresso evolutivo, un balzo difficilmente prevedibile, un *saltus*, che porti un'altra più grande soluzione al nostro destino umano.

Hanno collaborato: Mariagrazia De Cola - Nicola Mancuso e Maresa Giacone hanno messo a disposizione le informazioni del loro sito: [www.sriaurobindoyoga.it](http://www.sriaurobindoyoga.it)

## **Pietro Ubaldi**

“Diventate angeli e la terra sarà il paradiso”

Pietro Ubaldi, nasce a Foligno PG nel 1886 , compie la maggior parte degli studi a Roma, dove si laurea alla Facoltà di Diritto nel 1910.

Fin da giovane cerca una risposta ai fondamentali perché della vita, nella filosofia, nella religione e nella scienza.

Non essendo portato per gli affari, diventa professore di lettere e letteratura inglese a Gubbio nel 1931. Inizia per lui un periodo di esplosione e di elaborazione concettuale, derivante dalla sua continua esperienza spirituale che lo porta al raggiungimento di un livello evolutivo sempre maggiore.

Scrisse 24 libri tra cui “La grande sintesi”, La nuova civiltà del terzo millennio, L'ascesi mistica, Le Nuori, Dio e l'Universo, e molti messaggi spirituali. I primi libri sono soprattutto ispirati e derivanti da esperienze mistiche.

Nel 1951, fu invitato in Brasile per un giro di conferenze sulla sua opera.

Nel '52 si trasferisce definitivamente in Brasile, a S. Vincente stato di S. Paolo, con la famiglia.

Le sue opere, si legge dagli scritti su di lui, “nascono dall'ispirazione per essere poi passate al filtro dell'analisi razionale. Non si tratta dunque di un fenomeno medianico passivo, ma di comunicazione telepatica con una “Nuori”, (corrente di pensiero), sensibilizzata ad un livello supercosciente al punto che in 40 anni di contatto con “La fonte

ispiratrice”, il soggetto si assimila sempre di più ad Essa fino a diventare forma attiva, cosciente collaborazione”.

## **TEORIA GENERALE DELLA CONOSCENZA**

**di Pietro Ubaldi**

Il grado di conoscenza dipende dal livello di maturità evolutiva raggiunto dall'essere che la conquista. L'uomo non crea nulla. Tutti i problemi sono già risolti e tutto già funziona da tempi anteriori all'apparizione dell'uomo.

Egli non crea ma solo scopre la verità; egli approfondisce soltanto sempre più la sua ricerca per scoprire ciò che esiste di per sé, indipendentemente dalle sue possibilità percettive.

La verità è opera eterna di Dio e non dell'uomo.

Essa sta tutta sempre scritta nell'Assoluto.

L'uomo, situato nel relativo, va lentamente aprendo gli occhi, per approssimazioni successive, ogni volta leggendo un po' più esattamente ciò che riesce a vedere, d'accordo con la sua maturazione evolutiva, sensibilizzazione psichica e capacità di leggere e comprendere.

Il problema della conoscenza è pertanto un problema di evoluzione del mezzo umano. Non si tratta pertanto di una vernice culturale spennellata da dal di fuori, e appiccicata al cervello per lettura di libri, ma si tratta di una maturazione profonda preparata dal martellamento della vita, dal dolore, e dalla conseguente, intima elaborazione dello spirito.

Si tratta quindi di un fenomeno che si realizza oltre i comuni processi della logica, in un piano di vita e dimensioni superrazionali.

Quando l'essere è maturo, tutto appare come una rivelazione, in forma di visione, come conseguenza del dischiudersi di una vista interiore che arriva a vedere fin dove il raziocinio non può giungere.

### Rapporto tra scienza e fede

Tratto da un articolo di Gaetano Mollo, docente di pedagogia didattica all'università di Perugia, membro del comitato Pietro Ubaldi.

Pietro Ubaldi ci invita a riflettere sul fatto che l'uomo diventa cosciente della propria esistenza gradualmente, secondo la legge dell'evoluzione, mettendo in correlazione il proprio microcosmo al macrocosmo; in tal modo ogni persona aderisce e si ritrova in quella concezione della vita che si accorda con il proprio stadio evolutivo e si giustifica o si appella ad essa. Così, la personalità matura: si evolve o degenera conseguentemente, in conformità alle dimensioni assunte e correlate con la vita.

Ecco perché, “ovunque guardiamo sono due termini opposti che si fuggono e si cercano, si odiano e si amano. Due vite: l'interiore e l'esteriore, due tipi umani, l'involuto e l'evoluto”

Questa, sempre secondo Ubaldi, la conseguenza del necessario spezzarsi del sistema unico in due: il sistema e l'antisistema.(...)

In base a tale dualismo,: “da allora l'unità non si poté più raggiungere che con la lotta tra i due contrari”

Da qui il dualismo della vita che si svela come positiva e produttiva lotta, corrispondente al dinamismo esistente tra la materia, l'energia e lo spirito; attraverso questi tre modi di essere dell'universo si configura l'esistenza, che si mostra per emersioni progressive”.

Tali emersioni si presentano in termini ciclici e dinamici, ma sempre unitari, come una spirale che si amplia o si restringe a seconda degli inversi periodi di espansione e contrazione.

In tal senso la lotta rappresenta l'essenza della vita, quale mezzo di ascensione corrispondente ai vari livelli di esistenza, per trovare il suo vertice nella "lotta spirituale" quale scopo vitale del "superuomo" che persegue giustizia e s'innesta nella dinamica delle forze cosmiche.

L'uomo per questo deve fare i conti con la scienza e con la fede, o meglio è costretto a cercare la verità attraverso entrambe queste dimensioni dell'essere: "La scissione tra scienza e fede è questione d'involuzione"

(...) Si intenda indispensabile una Sintesi, che scienza da sola non può conquistare, perché per tale compito è necessaria anche la presenza di fattori spirituali e morali.

La fede senza la ragione porta all'oscurantismo, la ragione senza la fede scade nello scetticismo

Sia la fede che la scienza ricercano un riferimento di senso, ma la scienza non è in grado di indicare degli scopi perché come rileva Ubaldi, solo: "La fede ha potenza creatrice" e "apre verso mondi superiori le porte dell'anima"

Il progressivo reciproco avvicinamento della scienza alla fede può venire attraverso la via dell'intuizione

L'intuizione rappresenta per Ubaldi la facoltà più profonda che permette di compenetrare il mondo spirituale in cui tali fenomeni avvengono. E' per questo che "l'intuizione, di sua natura vede, non discute, afferra le conclusioni come uno stato di fatto già compiuto"

Tale metodo, che è il metodo della sintesi, rappresenta il metodo interiore della visione, che Ubaldi stesso attesta nei suoi scritti, testimonianza della complementarità tra il polo soggettivo e il polo oggettivo della verità.

Così l'attestazione personale si coniuga con la riflessione scientifica, testimoniando il continuo superamento dell'apparente dicotomia tra oggettività e soggettività.

## Messaggio agli uomini del 2000

Scrivo da San Vincente, celula mater del Brasile, vicino Santos, stato d S. Paolo.

E' da 8 anni che mi radicaì qui, in Brasile, dopo aver vissuto fino a 65 anni in Italia, mia Patria.

I miei libri furono scritti per gli uomini del 3° millennio e diretti alle civiltà del futuro, con l'intenzione di prepararle.

E' impossibile qui fare un riassunto di tutti. Oggi sono 19 ma saranno 24 quando l'opera sarà completa.

Questo è il mio messaggio agli uomini del 2000. Sto diffondendo questi libri in portoghese, italiano, spagnolo, inglese e, se ci riesco in arabo, affinché non possano essere distrutti e arrivino al nuovo millennio, al quale li lascio come mia eredità.

Credo nel progresso perché è l'impulso fondamentale dell'evolzione. Cercai di spiegare le origini, la struttura e le finalità dell'universo e della nostra vita, affinché l'uomo possa vivere più intelligentemente e con più coscienza, orientato dalla conoscenza, sapendo qual è la ragione di tutto ciò che lo circonda e come lui è.

Infelicamente, ancora è cerchiato di misteri, la Religione non lo chiarisce e anche la Scienza non lo risolse. Per questo si muove per tentativi, tastando il terreno come un cieco, mosso dagli istinti, commettendo errori ad ogni passo, e dovendo pagare, con

pesanti conseguenze. Dimostrai che esistono leggi che reggono tutto e rappresentano il pensiero e la volontà di Dio. Studiai queste leggi e spiegai il loro significato, la loro finalità. Sono convinto che il segreto del benessere e della felicità si trovano nella conoscenza e ubbidienza a queste leggi, con una retta condotta. L'uomo attualmente mi sembra un incosciente, che sembra pazzamente la causa di tutte le sue sofferenze. Forse quando arriverà il 3° millennio avrà sofferto abbastanza e appreso che il suo stato di disordine è la causa dei suoi dolori, e che è possibile evitarli.

Le future grandi scoperte del 3° millennio saranno nel campo dello spirito. Daranno un orientamento completamente diverso alla vita individuale e sociale dell'uomo. Le Religioni, perché siano accettate, dovranno essere scientifiche e dimostrabili. Lottai durante tutta la mia vita per offrire una piccola pietra alla costruzione di questa Nuova Città del 3° millennio, civiltà dello spirito, lavoro immenso del quale cercai di puntualizzare solamente le linee generali per la realizzazione degli uomini del 3° millennio. Con questo, possono superare la fase evolutiva attuale, ancora animale, e assumere la guida della vita nel pianeta, trasformandolo in una dimora più degna destinata agli esseri più evoluti.

Tutto il mio lavoro oltre che ad essere per la generazione presente è per le future, che, dato che sono più mature, potranno meglio comprendere e attuare. A queste lascio il seme che non è più mio. Appartiene alle forze della vita e alla guida della legge di Dio. Il lavoro di sviluppo e di raccolta, appartengono alla buona volontà degli uomini. Tutto è per un'umanità migliore e così sarà concluso il mio compito.

Ai miei eredi, questa semente, che sapranno cogliere l'opportunità per il loro bene. Se ciò si realizza sarò bene ripagato per tanta fatica

Questo è il mio messaggio agli uomini del 2000. Lascio loro i 24 volumi, miei figli cari. Sono circa 10.000 pagine, necessarie per dare spiegazioni di tutto. Uscirono da me per sopravvivere nel mondo, ancora feroce, avendo attraversato 2 guerre, terribili, se non sarà distrutto da una terza. Il lavoro fu accompagnato ad ogni passo dalla mia sofferenza. Spero che tutto ciò non sia stato inutile.

Che la bontà, la comprensione reciproca e la collaborazione di tutti, siano la Legge del futuro.

Con metodi più avanzati, con più intelligenze, un'umanità più evoluta potrà guidare il mondo

Pietro Ubaldi S. Vincente-29 giugno 1960

Il Comitato di coordinamento per lo studio e la promozione dell'opera di Pietro Ubaldi

Il comitato svolge un intenso lavoro di divulgazione del pensiero di Ubaldi tramite convegni e incontri tematici di approfondimento.

Segnaliamo lo svolgimento, presso il Palazzo Comunale di Foligno, degli incontri "I giovedì di Pietro Ubaldi", ogni 4° giovedì del mese.

La biblioteca comunale del comune di Foligno ospita il materiale del fondo Pietro Ubaldi

Il Comune di Foligno sostiene, ospita e divulga le attività del comitato

Info: Biblioteca comunale, tel. 0742/330322 cultura@comune.foligno.pg.it